

Regione Lazio

DIREZIONE LAV. PUBL., STAZ. UN. APP., RIS. IDR. E DIF. SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 settembre 2018, n. G11895

ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilita' tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008

Oggetto: Ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50.
CUP F78118000070008

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.*”, con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”* all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50 milioni di euro per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio

2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:

- l'articolo 1, che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4, con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

TENUTO CONTO del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017"*, convertito, con modificazioni, in legge 7 aprile 2017, n. 45;

TENUTO CONTO, inoltre, del Decreto-legge del 11 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha disposto, tra l'altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito fondo finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante: *"Disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno"* e relativa legge di conversione;

RICHIAMATO il D.P.R.L 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale *Infrastrutture e politiche abitative*, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, e il ripristino, in tempi rapidi, dei servizi ospedalieri in Amatrice, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, in linea con la programmazione regionale e in coerenza con lo *status* di Ospedale di Area disagiata già attribuito al Presidio di Amatrice ai sensi del D.M. 70/2015, ha sviluppato una prima ipotesi distributiva del Nuovo Ospedale sulla base delle relative funzioni sanitarie, prevedendo la realizzazione di un Punto di Primo Intervento, per la stabilizzazione dei pazienti critici finalizzata al trasferimento presso gli *HUB* delle reti tempo-dipendenti, e dei Reparti di Medicina Interna e Chirurgica con sala operatoria ed un settore radiologico;

CONSIDERATO CHE il costo totale dell'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice è stato stimato in circa € 15.300.000,00, che comprendono, oltre alla struttura dell'Ospedale, anche gli arredi e le tecnologie utili alle funzionalità dell'Ospedale come prescritto nell'art. 1 comma 3 del citato Accordo bilaterale;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale del Comune di Amatrice n. 57 del 07/02/2017, con la quale è stata disposta la demolizione totale dell'edificio "vecchio" sito in Amatrice in Viale Francesco Grifoni censito al NCEU al Fg 59, part. 515, adibito ad ospedale civile "Francesco Grifoni", escludendo la Chiesa di Santa Caterina Martire e del refettorio ubicato al piano rialzato in quanto beni da tutelare;

CONSIDERATO CHE si è provveduto alla demolizione dell'Ospedale ed alla messa in sicurezza della Chiesa di Santa Caterina Martire;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 Giugno 2018 concernente *"Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione."*;

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTA la determinazione n. G07464 dell'11/06/2018 concernente *"ricostruzione ospedale di Amatrice. Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50."*, con la quale è stato nominato RUP dell'intervento l'ing. Pasquale De Pasca;

VISTO l'art. 23, comma 1 del D.lgs. 50/2016, che prevede tra l'altro che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 582470 del 25/09/2018, la Direzione regionale Territorio, urbanistica e mobilità ha trasmesso in copia informatica il progetto di fattibilità tecnico ed economica del nuovo ospedale di Amatrice redatto dal gruppo di progettazione interno alla Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale paesistica e urbanistica, che si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi:

Parte Prima: Analisi dell'area vasta e valutative: la scelta della localizzazione;

1. premessa
2. contesto normativo

3. analisi di contesto dell'area di riferimento e rispondenza degli obiettivi rispetto al quadro di programmazione
4. quadro conoscitivo
5. analisi delle opzioni possibili

Parte Seconda: Fattibilità tecnica e ipotesi progettuali

1. premessa
2. fattibilità tecnica
3. sostenibilità urbanistica ed edilizia
4. sostenibilità ambientale e paesaggistica
5. sostenibilità amministrativo-procedurale
6. sostenibilità economica sociale
7. convenienza economico-sociale
8. analisi di rischio e sensitività
9. conclusioni

e del seguente quadro economico:

A)	SOMME A BASE D'APPALTO	
A1)	importo dei lavori	€ 9.450.000,00
A2)	costi della sicurezza non soggetti a ribasso (5% di A1)	€ 472.500,00
	TOTALE LAVORI	€ 9.922.500,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1)	imprevisti	€ 297.675,00
B2)	opere d'arte L. 717/1949 (art. 1 - tra 5%>20-1%)	€ 99.225
B3)	spese tecniche - progettazione	
B3a)	spese progettazione preliminare (compresa cnpaia + iva 22%)	€ 80.000
B3b)	spese progettazione definitivo (compresa cnpaia + iva 22%)	€ 940.000
B3c)	spese progettazione esecutiva (compreso cnpaia + iva 22%)	€ 380.000
B3d)	spese Direzione Lavori + CSE da affidare (compreso cnpaia + iva 22%)	€ 1.757.000
B4)	spese per attività di consulenza o di supporto e oneri art. 113 d.lgs 50/2016	
B4a)	oneri art. 113 d.lgs 50/2016	€ 198.450
B4b)	spese per attività di consulenza e supporto (compreso cnpaia + iva 22%)	€ 60.000
B4c)	spese attività di verifica progetto (compreso cnpaia + iva 22%)	€ 90.000
B5)	spese per collaudo statico e tecnico amministrativo e collaudo tecnico funzionale impianti da assoggettare a ribasso (compreso cnpaia + iva 22%)	€ 190.000
B6)	rilievi accertamenti e indagini	€ 50.000
B7)	allacciamento a pubblici servizi	€ 40.000
B8)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (art. 111 c 1bis d.lgs 50/2016) non soggette a ribasso	€ 30.000
B9)	spese per pubblicità e notifiche diritti ANAC	€ 15.000
B10)	espropri	€ 50.000
	TOTALE SOMME B	€ 4.277.350
C)	IVA	
C1)	IVA su importo lavori A (10%)	€ 992.250
C2)	IVA su imprevisti (10%)	€ 29.768
C3)	IVA su somme a disposizione dell'amministrazione (B2-B6-B7-B8) (22%)	€ 48.230
	TOTALE SOMME C	€ 1.070.247
	TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B+C)	€ 15.270.097

RILEVATO che il progetto di cui sopra, conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli art.li 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli art.li da 17 a 23 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

RILEVATO, altresì, che il progetto comprende tutti gli studi necessari per l'individuazione della soluzione comportante il miglior rapporto tra costi e benefici, nonché che lo stesso è adeguatamente corredato da schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e dalle relative stime economiche, in conformità a quanto richiesto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/16;

RILEVATO che è stata effettuata una campagna di indagini geognostiche i cui risultati sono stati trasmessi alla Regione Lazio con nota del 3/09/2018;

VISTO il combinato disposto degli artt. 23 e 26 del D.lgs 50/2016, prevede che in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP secondo quanto previsto dell'articolo 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;

EFFETTUATA, ai sensi dell'art. 26, in data 25/09/2018 dal RUP, in contraddittorio con il progettista ha verificato la rispondenza degli elaborati del progetto di fattibilità tecnico ed economica a quanto prescritto nell'art. 23, commi 5 e 6 del D.lgs 50/2016 e alla normativa vigente così come risulta da specifica attestazione agli atti;

PRESO ATTO che il progetto di fattibilità tecnico ed economica ha individuato, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.lgs. 50/2016, tra le tre proposte individuate come fattibili, la soluzione denominata "Alternativa 1 - Ricostruire l'ospedale nel sito originario", che presenta il miglior rapporto costi benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da fornire, e contestualmente risolve il problema dello spazio necessario per la realizzazione;

RITENUTO quindi di procedere ad approvare l'anzidetto progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs 50/2016, al fine di dare attuazione al citato intervento precisando, a tal proposito, che il CUP acquisito è il seguente: F78I18000070008;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla realizzazione del nuovo ospedale di Amatrice, redatto Amatrice redatto dal gruppo di progettazione interno alla Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale paesistica e urbanistica e costituito dagli elaborati indicati in premessa facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati alla stessa;
2. di approvare il quadro economico preventivo della spesa, così come riportato in premessa, dando atto che lo stesso è suscettibile di variazione da definirsi e quantificarsi nel dettaglio con le successive fasi di progettazione previste dalla normativa vigente.

3. di selezionare, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.lgs. 50/2016, tra le tre proposte individuate come fattibili nel progetto di fattibilità tecnico economica, la soluzione denominata "Alternativa 1 - Ricostruire l'ospedale nel sito originario", che presenta il miglior rapporto costi benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da fornire, e contestualmente risolve il problema dello spazio necessario per la realizzazione.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole